




POVERO RE



 **Ascolta la canzone e, con l'aiuto dell'insegnante, impara parole e melodia.**

C'era un re nel suo castello ricco, alto, molto bello.
Costruiva attorno sé, muri alti sai perché.
Lui voleva stare solo navigare nel suo oro.
Non amava, era arrogante, non parlava con la gente.

Eh ahimè non ha un amico.
Sai che c'è ora lo invito.

Esci dal castello c'è la festa di un paese
Prendi il tuo cavallo vieni al ballo questo mese.
Ti divertirai a stare insieme a noi
Tanti amici avrai se i muri abatterai.
Parla con la gente non pensare solo all'oro
Trovati un amico vale più del tuo tesoro.

Povero re, povero se
Se non si fida di me
Povero re povero te
Se non ti fidi di me.

Sale sul cavallo
Il re decide di andare al ballo.
È felice come te
Con il popolo attorno a sé.
Ha capito finalmente
Quel che è giusto ed importante
Adesso non è più arrogante
Anzi parla con la gente.

E con sé ha tanti amici
Sai che c'è fai come il re...



Esci dal castello c'è la festa di un paese
Prendi il tuo cavallo vieni al ballo questo mese.

Ti divertirai a stare insieme a noi
Tanti amici avrai se i muri abatterai.
Parla con la gente non pensare solo all'oro
Trovati un amico vale più del tuo tesoro.

Povero re, povero se
Se non si fida di me
Povero re povero te
Se non ti fidi di me.

(parlato)

Evviva il re,
viva perché,
lui si è fidato di me...

Esci dal castello c'è la festa di un paese
Prendi il tuo cavallo vieni al ballo questo mese.

Ti divertirai a stare insieme a noi
Tanti amici avrai se i muri abatterai.
Parla con la gente non pensare solo all'oro
Trovati un amico vale più del tuo tesoro.

Povero re, povero se
Se non si fida di me
Povero te
Se non ti fidi di me.

(due volte)

V. Scruci, *Povero re*